

## **MUSICA, CAPOLAVORI DA RISCOPRIRE: SILVIA CHIESA RILANCIA IL CONCERTO PER VIOLONCELLO DI CASTELNUOVO-TEDESCO**

**La violoncellista milanese lo eseguirà in Polonia, a Jelenia Góra, il 20 marzo 2020 con l'Orchestra Filarmonica della Bassa Slesia diretta dal M° Massimiliano Caldi. È l'unico concerto per violoncello e orchestra del compositore fiorentino, scritto su richiesta del leggendario virtuoso Gregor Piatigorsky che lo tenne a battesimo 85 anni fa con la New York Philharmonic diretta da Arturo Toscanini. Da allora è quasi scomparso dalle scene. «Un oblio ingiustificato», dichiara Silvia Chiesa che ne ha realizzato per Sony la prima registrazione italiana.**

La violoncellista milanese **Silvia Chiesa** rilancia il **Concerto per violoncello e orchestra** in sol minore op. 72 di **Mario Castelnuovo-Tedesco**: un capolavoro quasi scomparso dalle scene dopo il suo debutto nel 1935 con il leggendario virtuoso russo Gregor Piatigorsky, che lo aveva commissionato, insieme con la New York Philharmonic diretta da Arturo Toscanini. Silvia Chiesa lo riporterà sotto i riflettori eseguendolo **venerdì 20 marzo 2020** in **Polonia**, a **Jelenia Góra**, con **l'Orchestra Filarmonica della Bassa Slesia** diretta dal Maestro milanese **Massimiliano Caldi**.

Il brano è l'unico Concerto per violoncello firmato dal maestro fiorentino di origini ebreo, che lo scrisse qualche anno prima della partenza per gli Stati Uniti causata dalla promulgazione delle leggi razziali. *«Castelnuovo! Molti violoncellisti potranno suonare la sua musica meglio di me, ma nessuno la suonerà mai con tanto amore: per favore, mi scriva un Concerto!»*. Con queste parole Piatigorsky era riuscito a convincere il compositore, al quale sarebbe poi stato legato da una profonda amicizia (dal libro *Mario Castelnuovo-Tedesco. Un fiorentino a Beverly Hills* di Angelo Gilardino, Edizioni Curci).

Da allora però il brano è finito nell'oblio. *«Un oblio ingiustificato – dichiara Silvia Chiesa – visto che si tratta di una delle pagine più belle del repertorio per violoncello e orchestra, che non è certo affollato come per esempio quello per violino e orchestra»*. Interprete di riferimento per la musica del Novecento italiano, Silvia Chiesa è anche l'artefice della prima registrazione italiana del brano, realizzata nel 2018 per Sony Classical insieme con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Massimiliano Caldi, in un CD che comprende anche il Concerto di Gian Francesco Malipiero e la prima registrazione mondiale del Concerto di Riccardo Malipiero. *«Da italiana, ma soprattutto da musicista – conclude la violoncellista – credo che sia importante riportare alla luce un capolavoro come il Concerto di Castelnuovo-Tedesco e sono lieta di fare da ambasciatrice, insieme con un eccellente collega e amico come Massimiliano Caldi, in un Paese di importanti tradizioni musicali come la Polonia»*.

Il commento del Maestro Caldi: *«Presentandosi l'occasione di impaginare un programma italiano presso una delle tante istituzioni sinfoniche polacche con cui collaboro, non mi sono lasciato sfuggire l'occasione di*

---

*proporre quella che sarà a tutti gli effetti una 'prima polacca' per poter avere di nuovo l'onore e il piacere di collaborare con Silvia Chiesa, con cui ho condiviso la bellissima avventura musicale torinese sul podio dell'Orchestra Nazionale della Rai di Torino in occasione della registrazione per Sony Classical».*

Informazioni sul **concerto a Jelenia Góra**:

<http://filharmonia.jgora.pl/repertuar,6/wielkie-osobowosci-wloskie-inspiracje,2890?did=4476>

Per ascoltare un estratto del **Concerto**:

[https://www.youtube.com/watch?v=WIBDaX1frig&list=OLAK5uy\\_IKim3Z4nePsQIo23zPwHdZsyY1tmxtZPg](https://www.youtube.com/watch?v=WIBDaX1frig&list=OLAK5uy_IKim3Z4nePsQIo23zPwHdZsyY1tmxtZPg)

La violoncellista **Silvia Chiesa** è tra le interpreti italiane più in vista sulla scena internazionale, con una fitta agenda di concerti e di registrazioni discografiche. Nel corso di un'intensa carriera ha maturato una cifra stilistica molto personale che, alla raffinata passionalità delle interpretazioni, unisce una spiccata originalità nelle scelte di repertorio. Ha contribuito in modo decisivo al rilancio del repertorio solistico del novecento italiano. E' stata la prima italiana a riscoprire e registrare il Concerto per violoncello di Mario Castelnuovo-Tedesco: il cd, pubblicato da Sony Classical, è uscito nel 2018 in occasione del 50° anniversario della morte del compositore e comprende anche i Concerti per violoncello di Riccardo Malipiero (in prima registrazione mondiale) e di Gian Francesco Malipiero. Da segnalare la presenza di interpreti tutti italiani: oltre a Silvia Chiesa, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Massimiliano Caldi. L'album è il proseguimento di un vasto progetto discografico – di cui fanno parte anche il Concerto di Ildebrando Pizzetti e musiche di rara esecuzione di Nino Rota, Alfredo Casella e Ottorino Respighi – e come i precedenti ha ottenuto entusiastiche recensioni.

Dedicataria di composizioni solistiche con orchestra di Azio Corghi e Matteo D'Amico, è stata scelta da compositori come Gil Shohat, Nicola Campogrande, Aldo Clementi, Michele Dall'Ongaro, Peter Maxwell Davies, Giovanni Sollima, Gianluca Cascioli e Ivan Fedele per prime esecuzioni di loro opere. Come solista si è esibita con compagini quali l'Orchestra Nazionale della Rai, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra della Toscana, la Royal Philharmonic Orchestra, i Solisti di San Pietroburgo, l'Orchestra di Rouen, la Staatsorchester Kassel e la Sinfonica di Cracovia. Ha collaborato con direttori quali Luciano Acocella, Francesco Angelico, Marco Angius, Paolo Arrivabeni, Gürer Aykal, Umberto Benedetti Michelangeli, Giampaolo Bisanti, Roland Böer, Massimiliano Caldi, Tito Ceccherini, Daniele Gatti, Cristian Orosanu, Corrado Rovaris, Daniele Rustioni, Howard Shelley e Brian Wright. Ha inciso inoltre concerti live per emittenti radiotelevisive quali Rai Radio3, Rai Sat, France Musique e France3.

Con il pianista Maurizio Baglini ha all'attivo più di duecentocinquanta concerti in tutto il mondo, con un vasto repertorio per duo, e ha registrato per Decca le Sonate di Schubert, Brahms e Rachmaninov. Nel 2018 è uscito il secondo cd della serie *Live at Amiata Piano Festival*, in cui interpreta il Quintetto per archi op. 163 di Schubert con il Quartetto della Scala. Silvia Chiesa è artista residente dell'Amiata Piano Festival e docente al Conservatorio "Monteverdi" di Cremona. Suona un violoncello Giovanni Grancino del 1697.

**Massimiliano Caldi** (Milano 1967), diplomato in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra, con una ampia esperienza internazionale sia in campo sinfonico che operistico e nell'operetta, una particolare attenzione rivolta alla musica contemporanea e alla valorizzazione di opere dell'Ottocento uscite dal repertorio, si distingue per la sua grande preparazione professionale e per lo stile direttoriale sempre brillante e lineare.

Vincitore assoluto del Concorso "G.Fitelberg" (1999), attualmente ricopre la carica di Direttore Principale della Filarmonica Subcarpatica "A.Malawski" di Rzeszów e di Primo Direttore Ospite della Filarmonica Polacca Baltica "F.Chopin" di Danzica. E' stato docente della Florence Conducting Masterclass (2015-2017), Direttore Principale e Consulente Artistico della Filarmonica "S.Moniuszko" di Koszalin (2014-2017), Direttore Artistico dell'Orchestra da Camera Slesiana di Katowice (2006-2010) e Direttore Principale dell'Orchestra da Camera Milano Classica (1998-2009).

Caldi negli ultimi dieci anni ha intrapreso tournée in Israele, Oman, Stati Uniti d'America, Cile, Brasile, Germania, Austria, Russia e Turchia alla testa di compagini come l'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala, l'Orchestra Sinfonica di Santiago del Cile, la Berliner Konzerthaus Kammerorchester, l'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo e la Istanbul State Symphony Orchestra. In Polonia tiene regolarmente concerti nell'ambito dei principali festival polacchi e appare regolarmente sul podio delle più importanti Filarmoniche e orchestre sinfoniche come la Sinfonia Varsovia, l'Orchestra della Radio Polacca e la Sinfonietta Cracovia (alcune volte anche nella doppia veste di direttore e pianista).

In campo discografico, con la direzione di Massimiliano Caldi, è uscito per Acte Préalable il CD *Raul Koczalski - Piano concertos* (gennaio 2018) e per Sony Classical il CD Mario Castelnuovo-Tedesco, Gian Francesco Malipiero, Riccardo Malipiero Cello concertos (aprile 2018). Massimiliano Caldi, unico italiano, vince il premio Gazzetta Italia 2018 per essersi distinto, in campo sinfonico e operistico, nella promozione della musica italiana in Polonia e di quella polacca in Italia.

---